



Il comune di Magliolo è probabilmente il più antico della valle del Maremola, si fa risalire la sua origine all'ottavo secolo dell'era cristiana, secondo alcuni studiosi al 5° a.C. ad opera di Liguri autoctoni.

Magliolo e gli altri centri della val Maremola (Tovo S.Giacomo, Bardino Vecchio e Bardino Nuovo) fecero parte della Marca Aleramica, poi passarono sotto la Signoria dei Vescovi d'Albenga di Genova e, quindi, del Marchesato dei Del Carretto.

Il marchesato venne ceduto nel 1598 alla Spagna, quindi anche Magliolo passò sotto la giurisdizione spagnola, fino a quando dopo alterne vicende fu acquistato dalla Repubblica di Genova.

Magliolo e il colle del Melogno, come altri territori limitrofi, furono teatro delle battaglie tra soldati napoleonici e austro piemontesi.

Nel 1797 Magliolo fa parte della 13.a Giurisdizione detta delle Arene Candide, nel 1805 Magliolo fu incluso nel Dipartimento di Montenotte.

Con la caduta di Napoleone, dopo il regno dei 100 giorni, la Liguria, nel 1815, è incorporata nel Regno di Sardegna, sotto il regno di Vittorio Emanuele I di Savoia, chiudendo così la lunga e gloriosa storia della Repubblica di Genova.



Dettaglio di antica carta topografica dall'Archivio di Stato di Genova - Aut. Pubbl. 22/01 - tratta da un in